



LA SICILIA

SPED. IN ABB. POST. COMMA 208
ART. 2 LEGGE 662/96 FIL CT



edizione Malta € 2,00
€ 1,20

www.lasicilia.it



Aveva 89 anni Morto il vulcanologo Cucuzza Silvestri

Fu uno dei padri della Scuola
catanese e maestro di umanità

ALFIO DI MARCO PAGINA 17



Catania Istigata al suicidio dal marito geloso

Panificatore arrestato dai carabinieri
dopo il tragico episodio in via del Bosco

CONCETTO MANNISI PAGINA 23



Catania Stop ai lavori della darsena

La Sovrintendenza ordina all'Autorità portuale
di ripristinare l'area della foce del torrente Acquicella

PINELLA LEOCATI PAGINA 23

SPENDING REVIEW. Ira dei sindacati. Nella Pa (-10% organico, -20% dirigenti, forse ferie coatte) non varrebbe la riforma pensioni

Stretta sugli statali ma con deroga-Fornero

Sfiducia al ministro, aut aut di Monti. L'Ue conferma l'antispreco, oggi Merkel a Roma

Sindacati sul piede di guerra per la spending review, dopo l'incontro col governo, ma per ora niente sciopero. Indigesti soprattutto i tagli al pubblico impiego, mitigati però da una deroga alla riforma Fornero. E gli enti locali sono preoccupati soprattutto per i risparmi sulla sanità. Slitta l'accorpamento delle Province. Alla Camera è in discussione la mozione di sfiducia alla Fornero. Monti avverte: è contro il governo. Il premier oggi riceve la cancelliera Merkel.

CARBONE, INANGIRAY,
PERNA, SCALISE PAGINE 2-3

IRSAP E CAMERA COMMERCIO CT

Regione arrivano altre nomine della Giunta

La Giunta regionale ha approvato due ddl relativi al rendiconto generale della Regione per il 2011 e all'assestamento di bilancio 2012. La Giunta ha inoltre ratificato le designazioni dei componenti il Cda del nuovo Irsap (Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive) che sostituirà i vecchi consorzi Asi. Sono: Alfonso Cicero (presidente), Pippo Greco, Alessandro Albanese, Riccardo Garimberti e Filippo Ribisi. Sempre in materia di attività produttive Fausto Piazza è stato nominato commissario straordinario della Camera di commercio di Catania.

GIOVANNI CIANCIMINO PAGINA 6

Oggi a Piazza Armerina

Dopo 6 anni di restauro riapre la Villa del Casale



Solo gli antichi romani l'avevano vista così. Ci sono voluti sei anni di lavoro ma ora che il restauro della Villa del Casale di Piazza Armerina è terminato, mosaici, intonaci e ambienti di questo patrimonio dell'umanità, restituiscono emozioni e suggestioni di un mondo che non c'è più ma che la Sicilia ha saputo conservare. Dopo l'inaugurazione, prevista per oggi, in cui sarà possibile ammirarla in notturna grazie alla sua nuova illuminazione, la Villa romana sarà finalmente riconsegnata al pubblico in maniera definitiva.

SALVO CATALDO, VINCENZO PRESTIGIACOMO PAGINE 2-3

FIAT RAFFORZA LA PRESENZA NEGLI USA



Marchionne «In Italia una fabbrica di troppo»

Se nei prossimi due-tre anni il mercato europeo non cambierà marcia, in Italia ci sarà una fabbrica di troppo per Fiat. Alla presentazione della 500L, a Torino, l'Ad Sergio Marchionne non usa mezzi termini sui rischi per gli stabilimenti italiani del Lingotto. Una strada, comunque, c'è per evitare questo pericolo: «indirizzare la capacità produttiva verso l'America, ma ci vuole anche tranquillità negli stabilimenti italiani». Cresce, intanto, la presenza Fiat negli Usa.

PAOLO R. ANDREOLI PAGINA 10

TRASPORTI

Caos isole minori oltre ai traghetti a rischio pure i voli

I sindaci delle isole minori siciliane hanno occupato ieri sera per protesta la Commissione Attività produttive dell'Ars, dopo avere partecipato ad un vertice che doveva risolvere il problema dei collegamenti marittimi ma che si è chiuso con un'altra fumata nera. Da sabato prossimo sono a rischio traghetti e aliscafi. A questo va aggiunto che il governo ha comunicato che non potrà più co-finanziare i voli aerei per le tratte sociali da e per le isole minori.

PAGINA 6

ITALIA RECORD

Frodi sulla Sa-Rc Resi all'Ue 382 mln

PAGINA 5

INQUINAMENTO

Pasquasia a settembre partirà la bonifica

PAGINA 8

la storia

SICULIANA NO A FUNERALI RELIGIOSI PER IL BOSS

GIORGIO PETTA

Solo la benedizione. Per atto di misericordia. Così ha stabilito l'arcivescovo di Agrigento Francesco Montenegro. Per Giuseppe Lo Mascolo, 73 anni, il presunto boss di Siculiana morto sabato scorso, cinque giorni dopo essere stato arrestato nel blitz antimafia «Nuova Cupola», né messa né funerali religiosi. È stato il parroco don Leopoldo Argento a comunicare ai familiari del defunto che per decisione della Diocesi non ci sarebbero state esequie funebri nella chiesa del Santissimo Crocifisso. E così il sacerdote si è limitato a recitare la preghiera dei defunti e benedire la salma. Tutto qui.

La notizia è di quelle che lasciano il segno. Perché sono trascorsi quasi 30 anni dal giorno in cui il cardinale di Palermo Salvatore Pappalardo lanciò, ai funerali del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, la prima scomunica contro i mafiosi, aprendo un dibattito, che si protrasse per anni, se la Chiesa doveva o no perdonare ed avere misericordia anche di boss e picciotti di Cosa nostra sperando nella loro conversione. Dieci anni dopo, ai funerali di Giovanni Falcone, Rosaria Schifani urlava ai mafiosi: «Vi perdono, però vi dovette ingnocchiare». Parole a cui seguirono quelle di Antonino Caponnetto, il fondatore del pool antimafia, alle esequie private di Borsellino: «Caro Paolo, la lotta che hai sostenuto dovrà diventare e diventerà la lotta di ciascuno di noi». Neppure l'anatema di Giovanni Paolo II ad Agrigento, il 9 maggio 1993 - «Dio ha detto: "Non uccidere". Lo dico ai responsabili. Pentitevi: verrà il giudizio di Dio» - servì a molto. Cinque mesi dopo, il 15 settembre, a Palermo fu infatti ucciso Padre Pino Puglisi, il primo santo antimafia della Chiesa.

Per fortuna il seme non muore e forse siamo alla svolta finale. Almeno per la Chiesa agrigentina. Ed è augurabile che altrettanto faccia il resto della Chiesa siciliana, chiudendo finalmente il capitolo dei rapporti inconfessabili quanto ambigui con i boss e avviando un processo di liberazione da «quella mafia - parole di Mons. Montenegro ai festeggiamenti in onore di San Calogero - che usando la prepotenza e la violenza, decide sulle scelte politiche ed economiche».

RAVANÀ PAGINA 7

MALATO DA TEMPO, AVEVA 85 ANNI



Addio a Sergio Pininfarina il principe del design d'auto

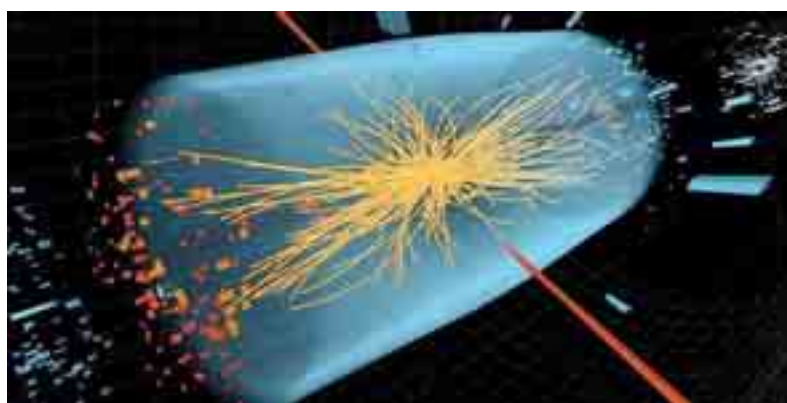
AMALIA ANGOTTI PAGINA 16

OGGI L'ANNUNCIO ATTESO DAI FISICI DI TUTTO IL MONDO

Passa da Catania la caccia alla «particella di Dio»

I fisici del Cern ritengono di aver trovato il bosone di Higgs, la cosiddetta «particella di Dio», che rende possibile che ogni cosa abbia una massa. L'annuncio ufficiale sarà dato oggi a Ginevra in Svizzera, sede dell'acceleratore di particelle più grande del mondo, il Large Hadron Collider (Lhc), utilizzato per scovare il bosone. Ma via web sarà collegata anche l'università di Catania: nello staff internazionale di ricercatori ci sono infatti molti fisici catanesi.

ENRICA BATTIFOGLIA PAGINA 8



MAFIA E POLITICA



Chiesti 8 anni per l'ex ministro Saverio Romano

GIORGIO PETTA PAGINA 7